



Istituto Comprensivo Statale
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di 1°
grado Via Giosuè Carducci 1 – La Maddalena – 07024
(OT)

Codice meccanografico
SSIC833088 Telefono 0789737398
– Fax 0789 730265

PAI

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2022/2023



I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ		
A. Rilevazione dei BES presenti		
1. Alunni con BES	n.	
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006.	35	
b) Disturbi evolutivi specifici		
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	9	
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	0	
• ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	0	
• Funzionamento Intellettivo Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	0	
• Altro	5	
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente].		
• Socio-economico		
• Linguistico-culturale		
• Altro: alunni con disturbo non inquadrabile nelle categorie precedenti		
n. totale alunni della scuola 742	n. totale alunni BES	49
	% su popolazione scolastica	%
2. Piani educativi/didattici	n.	
PEI redatti per gli alunni disabili	33	
PDP redatti per gli alunni con certificazione	14	
PDP redatti per gli alunni senza certificazione		
3. Strumenti utilizzati per la rilevazione dei BES	SI	NO
Scheda di osservazione basata sul modello ICF a disposizione dei docenti e dei genitori.	X	
Altre schede di osservazione (specificare). Per l'anno scolastico 2022/2023 è stato confermato lo stesso modello dell'anno precedente a disposizione dei docenti per la rilevazione degli alunni con BES.	X	
Altro (specificare) E' stato predisposto un modello per stranieri	X	

Nel caso in cui l'istituzione scolastica sia una Direzione Didattica, un Istituto Comprensivo o un Istituto d'Istruzione Superiore, compilare anche il riquadro A. bis, utilizzando una sezione per ciascun ordine o per ciascuna sede associata

A BIS. RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI, SUDDIVISI PER ORDINE DI SCUOLA (Direzioni Didattiche/Istituti Comprensivi) o di sede associata (Istituti d'Istruzione Superiore)

Ordine di scuola / Sede associata INFANZIA	
1. Alunni con BES	n. 2
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	2
b) Disturbi evolutivi specifici	
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 0
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n. 0
• ADHD/DOP (non certificati secondo il DPCM 185/2006)	n. 0
• Funzionamento Intellettivo Limite (non certificato secondo il DPCM 185/2006)	n. 0
• altro [specificare] Disturbo del linguaggio	n. 0
• Non certificati difficoltà	n. 0
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]	
• Socio-economico	n. 0
• Linguistico-culturale	n. 0
• Disagio comportamentale/relazionale	n. 0
• Altro [specificare]:	n. 0
2. Piani educativi/didattici	n.
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili.	2
PDP redatti per gli alunni con certificazione.	0
PDP redatti per gli alunni senza certificazione	0
n. totale alunni dell'ordine di scuola/sede associata 171	n. totale alunni BES 2

Ordine di scuola / Sede associata PRIMARIA	
1. Alunni con BES	n. 26
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	22
b) Disturbi evolutivi specifici	
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	2
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	0
• ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	0
• Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	0
• Altro	2
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente].	
• Socio-economico	
• Linguistico-culturale	
• Altro: alunni con disturbo evolutivo specifico non-inquadrabile nelle categorie precedenti.	

2. Piani educativi/didattici		n. 26
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili.		22
PDP redatti per gli alunni con certificazione.		4
PDP redatti per gli alunni senza certificazione.		
n. totale alunni dell'ordine di scuola/sede associata 332	n. totale alunni BES	26

Ordine di scuola / Sede associata SECONDARIA		
1. Alunni con BES		n. 20
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)		11
b) Disturbi evolutivi specifici		7
• DSA (certificati secondo la L.170/10)		
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)		0
• ADHD/DOP (certificati secondo il DPCM 185/2006)		0
• Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)		0
• Altro:		2
c) Svantaggio		
• Socio-economico		
• Linguistico-culturale n.		
• Altro [<i>specificare</i>]: _alunni con svantaggio non inquadrabile nelle categorie precedenti n.		
2. Piani educativi/didattici		n. 18
PEI redatti per gli alunni disabili		9
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione.		9
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione		
n. totale alunni dell'ordine di scuola / sede associata 239	n. totale alunni BES	20

B. Risorse professionali specifiche			
		SI	NO
1. Docenti di sostegno	Presenti	X	
2. Assistenti Educativi Culturali	Presenti	X	
3. Assistenti alla Comunicazione	Presenti		X
4. Referenti di Istituto	Per l'inclusione (referente del GLI).	X	
	Per la disabilità (referente del GLI\DSA)		
5. Altre figure	Funzioni strumentali (specificare) PER I B.E.S.		
	Referenti commissioni (specificare) GLI		
	Psicopedagogisti e affini esterni/interni.		X
	Docenti tutor/mentor.	X	
	Altro (specificare). Per l'anno in corso è stato attivato lo sportello psicologico per le classi quarte e quinte della Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria..	X	

6. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe.	X			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	X			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	X			
	Didattica interculturale/italiano L2.	X			
	Su specifiche disabilità (autismo, ADHD, DisabilitàIntellettive, sensoriali...)	X			
	Altro (specificare) _____.				
N. tot. Docenti della scuola 124	Docenti curricolari (compresi gli I.T.P.)	124 (inclusi docenti NON specializzati, ma in servizio su sostegno).			
	docenti di sostegno specializzati	9 totali: 2 all'Infanzia, 4 alla Primaria, e 3 alla Secondaria di primo grado.			
C. Risorse strumentali					
legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;		0	1	2	3
1. Spazi	Accessibilità e agibilità degli spazi della scuola			X	
	Aule polifunzionali (attività per classi aperte, laboratori protetti, ecc.)			X	
	Laboratori con postazioni PC			X	
	Altro (specificare) Palestre attrezzate.			X	
2. Strumenti	Hardware tecnologici dedicati.			X	
	Software dedicati.			X	
	Le aule dell'istituto comprensivo sono dotate di PC, LIM e Monitor touch screen. Sono inoltre disponibili vari tablet che i docenti di sostegno utilizzano come supporto con gli alunni. E' presente inoltre un carrello ricarica/conservazione con dieci notebook touch screen			X	
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali) Con il nostro progetto PON "Digital Board" sono presenti 21 monitor touch screen, di questi 14 sono stati posizionati nel Plesso di Via La Fornace, 5 nel Plesso di Moneta e 2 nel Plesso di Via Carducci. Con il progetto "Scuola Inclusiva" sono stati acquistati altri monitor, in modo tale che ogni classe dell'Istituto Comprensivo sia dotata di tali strumenti. Per l'anno scolastico 2022/2023, attraverso il progetto ausili didattici attuato tramite il CTS, presentato dall'IC nell'anno 2018/2019, sono stati dati in dotazione PC portatili per alunni tutelati dalla L. 104/92 della primaria e della scuola secondaria, nello specifico: 1 dispositivo (notebook, masterizzatore, software) per 1 alunno della scuola primaria; 2 dispositivi (notebook, masterizzatore, software) per 2 alunni della scuola secondaria. I dispositivi assegnati agli alunni saranno disponibili per l'intero percorso scolastico.					

		SI	NO
1. Collaboratori scolastici	Assistenza di base alunni disabili	X	
	Coinvolti in progetti di inclusione	X	
2. Personale di segreteria	Coinvolto nella gestione di dati sensibili	X	
	Formalmente incaricato	X	

E. Coinvolgimento famiglie		
	SI	NO
Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva.		X
Coinvolgimento in progetti di inclusione.	X	
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.	X	
altro (specificare) GLO.	X	
<p>ULTERIORI DETTAGLI:</p> <p>Le famiglie vengono sistematicamente coinvolte nel processo educativo e didattico. I docenti curricolari e di sostegno hanno colloqui regolari con le famiglie durante i quali condividono strategie, obiettivi, progressi, difficoltà.</p> <p>Nell'anno scolastico 2022/2023 verranno organizzati tre diversi G.L.O., nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ottobre: condivisione del PEI - marzo: verifica intermedia - maggio: condivisione sul raggiungimento degli obiettivi del PEI <p>Tutti gli incontri verranno organizzati presso i locali dell'istituto.</p> <p>I genitori e le figure specialistiche verranno invitati agli incontri, attraverso una specifica convocazione da parte del personale di Segreteria.</p> <p>Per l'anno scolastico 2022/2023 verranno ripristinati gli incontri del G.L.I., che erano stati sospesi a causa dello stato di emergenza legato al Covid-19.</p>		

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni preposte. Rapporti con CTS / CTI		
	SI	NO
Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	X	
Procedure condivise di intervento sulla disabilità	X	
Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili		X
Procedure condivise di intervento su disagio e simili		X
Progetti territoriali integrati	X	
Progetti integrati a livello di singola scuola		X
Rapporti con CTS/CTI	X	
Altro: Rapporti con comune ed enti che forniscono servizio di educativa/specialistica L'IC collabora con il comune di La Maddalena che finanzia un progetto di Educativa scolastica fornita, a scuola e a casa, ai bambini con disabilità e con DSA, e gestito da due cooperative private: Futura e La Mimosa. La Mimosa si fa portavoce per entrambe le cooperative. Inoltre, dallo scorso anno, presso il comune di La Maddalena, è presente la figura dell'assistente sociale, con la quale intercorreranno rapporti di collaborazione regolari durante l'intero anno scolastico.	X	

G. Rapporti con privato sociale e volontariato		
	SI	NO
Progetti territoriali integrati		X
Progetti integrati a livello di singola scuola		X
Progetti a livello di reti di scuole	X	
altro (specificare)	X	
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali).		

II – VALUTAZIONE DELL’INCLUSIVITÀ A.S. 2022/2023

A. Strumenti utilizzati *		
	SI	NO
1. Index per l’inclusione		
• A regime: ciclo completo di autovalutazione e auto miglioramento (utilizzato da almeno 2 anni)	X	
• In fase di completamento dell’intero ciclo (2° anno di utilizzo)		X
• In fase di approccio (1° anno di utilizzo)		X
• In rete con altre scuole		X
2. Quadis		X
Utilizzato da almeno un anno		X
• In fase di approccio		X
• In rete con altre scuole		X
3. Altro		
• Valutazione interna: Questionari di autovalutazione	X	
• Valutazione esterna: RAV	X	

B. Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati (Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici)				
Legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;	0	1	2	3
1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x	
2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x	
3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x	
4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			x	
5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x	
6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x	
7. Valorizzazione delle risorse esistenti			x	
8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		x		
9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			x	
10. Altro:				

Parte III–OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ	A.S.2022/2023
---	----------------------

1 Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(Chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Dirigente scolastico:

Sarà garante del processo di inclusione/integrazione all'interno dell'istituto, favorendo attività di formazione di aggiornamento e implementando progetti mirati. A tal fine assicura:

- Una gestione funzionale delle risorse umane e strumentali, la promozione e l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni con BES, favorendone condizioni e prevedendo idonee modalità di riconoscimento dell'impegno dei docenti.
- Il raccordo tra i soggetti che operano nella scuola e le realtà territoriali, stimolando e promuovendo ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con organi collegiali e famiglie.
- La promozione e la valorizzazione di progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti).
- Definisce, su proposta del Collegio dei docenti, il Piano Annuale per l'Inclusività.

Consiglio d'Istituto:

- Avrà il compito di favorire l'adozione di una politica interna della scuola capace di garantire e realizzare il processo di inclusione scolastica.

Collegio dei docenti:

- Delibererà l'approvazione del PAI proposto dal GLI; definirà i criteri programmatici miranti ad incrementare il grado di inclusività della scuola all'interno del PTOF e del PAI, coerenti fra loro.
- Parteciperà ad azioni di formazione e di aggiornamento inerenti alle dinamiche dell'inclusione, concordate anche a livello territoriale ed in rete con altre scuole.

I Consigli di classe e i team:

- Si articoleranno nella progettazione degli interventi didattico educativi come previsto dal Collegio dei docenti, organizzando l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni con la responsabilità pedagogico didattica e il coinvolgimento di tutti i docenti nel progettare e realizzare una didattica più inclusiva.
- Individueranno i casi in cui sarà necessario adottare una Programmazione personalizzata, eventualmente anche in assenza di una certificazione sanitaria.
- Elaboreranno dei PDP e PEI per alunni con BES; collaboreranno con la famiglia e con gli OO. SS.; collaboreranno con il/gli insegnanti di sostegno interni al CdC.

Segreteria: gestirà gli aspetti amministrativi.

Ricostituzione del GLI

così come previsto dalla normativa di riferimento (Dir. M. 27/12/12, C.M.8/13), attraverso la nomina dei componenti e riunioni periodiche coordinate dalla Dirigente Scolastica (o un suo delegato) avrà il principale compito di procedere annualmente ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza, degli interventi di inclusione scolastica operati e formulare un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

Ricostituzione del GLO

così come previsto dalla normativa di riferimento (L. 104/92 art.15, c.2 e D. Lgs 66/2017, D.M. 182/2020) attraverso la nomina dei componenti e riunioni periodiche coordinate dal Dirigente Scolastica (o un suo delegato), con la partecipazione dei docenti nominati, di sostegno, insegnanti curricolari, genitori rappresentanti degli alunni diversamente abili e rappresentanti del Comune e della ASL, con la funzione di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal Piano Educativo Individualizzato dei singoli alunni.

FF.SS. Inclusione degli alunni educativi speciali e per la valorizzazione delle eccellenze

collaborano con la Dirigente Scolastica nel monitorare i bisogni relativi all'inclusione e l'integrazione e coordinano attività di supporto e sostegno.

F.S. Valutazione: valuterà attraverso attività INVALSI il livello di preparazione degli alunni; coadiuvata dalla commissione, compie monitoraggi e raccolta dati sul grado di gradimento e inclusività dell'istituto.

FF.SS. Sito web e dotazioni tecnologiche: curano la parte relativa alla ricerca e raccolta del materiale informatico rendendo fruibile agli utenti i materiali utili per l'inclusione.

F.S. Continuità e Orientamento: coordinerà soprattutto nelle classi ponte il passaggio da un ordine di scuola ad un altro, attraverso attività inclusive e percorsi curricolari continui relativi a comuni aree di intervento.

Referenti ASL (ass. sociale) e **referenti EE. LL.** (Ass. sociale e referenti coop. per l'ass. educativa scolastica) partecipano ai GLI-GLO e collaborano per la realizzazione del progetto di vita degli alunni con BES.

Esperti istituzionali Psicologi, Pedagogisti, Formatori che supportano docenti, alunni e genitori.

Genitori collaborano con la scuola relativamente all'aspetto educativo, alla progettazione e realizzazione di interventi inclusivi.

2 Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti

(Figure coinvolte e azioni)

Tutti i docenti – in particolar modo i docenti di sostegno - sono impegnati nei processi di supporto agli alunni con le seguenti azioni volte all'inclusione:

Promuovere il processo di integrazione dell'alunno nel gruppo classe attraverso corrette modalità relazionali.

Partecipare alla programmazione educativo-didattica della classe.

Supportare il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive per tutti gli alunni.

Affiancare e supportare il CdC/team nella stesura collegiale e nell'applicazione del piano di programmazione educativo-didattica per l'alunno diversamente abile (P.E.I.) nel contesto della programmazione di classe.

Coordinare i rapporti con tutte le figure che ruotano intorno all'alunno (genitori, specialisti, operatori ASL, ecc.).

Facilitare l'integrazione tra pari attraverso il proprio contributo nella gestione del gruppo classe.

Le FF.SS. esaminano il materiale di supporto a disposizione della scuola, individuano le linee essenziali per la stesura dei PEI e dei PDP. Si occupano, inoltre, di fornire modulistica specifica per sostenere le insegnanti curricolari e di sostegno sia nell'individuazione di deficit, sia nella compilazione dei documenti ufficiali. Aggiornano i regolamenti GLO e GLI.

Il modello PEI da adottare nell'anno scolastico corrente sarà quello proposto a livello nazionale, secondo il Decreto Interministeriale n.182 del 29 dicembre 2020. Tale modello potrà subire delle modifiche da parte del Ministero.

I modelli PDP per alunni con BES, condivisi su proposta del CTS come modelli unici comuni a tutti gli ordini di scuola, sono stati riconfermati per l'anno scolastico corrente.

Servizio educativo scolastico: le figure coinvolte nel servizio di specialistica a scuola e di assistenza a casa collaborano seguendo azioni, modalità e strategie suggerite dai docenti di sostegno e curricolari. Le FF.SS. pianifica l'orario in accordo con le cooperative di riferimento e sulla base delle esigenze degli alunni.

3 Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

(Servizi coinvolti e azioni)

L'IC collabora con gli enti esterni presenti sul territorio.

CTS:

Offre azioni di informazione, formazione e consulenza a docenti e famiglie.

EE.LL:

- Offre assistenza scolastica specialistica.
- Servizio educativo territoriale.
- Raccordo con gli operatori sociali e referenti.
- Cooperative educative e servizi sociali.
- Assistenza e supporto scolastico e familiare.

Centro accreditato ASL (FKT) e Privati:

Si occupano di terapie riabilitative. Le figure incaricate collaborano con la scuola nella condivisione degli obiettivi del PEI e nella verifica dei risultati raggiunti.

ASL di riferimento

Si occupa di diagnosi e terapie riabilitative e condivide con la scuola il progetto di vita dell'alunno.

1. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

(Strategie e modalità di azione)

Il consiglio di classe adotta le progettazioni sulla base delle osservazioni emerse e/o della documentazione prodotta. Si programmeranno attività ed interventi sul gruppo classe, che possano coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e si procederà ad implementare percorsi personalizzati per alunni in difficoltà.

In tal senso si consigliano le seguenti metodologie didattiche:

- ❖ Cooperative Learning.
- ❖ Peer Tutoring.
- ❖ Didattica laboratoriale.
- ❖ Sviluppo di procedure strutturate e sequenziali.
- ❖ Sostegno alla motivazione.
- ❖ Sostegno all'autostima.

Nell'ambito della personalizzazione delle progettazioni si provvederà a:

- ❖ Predisporre verifiche personalizzate.
- ❖ Fornire strumenti compensativi e adottare misure dispensative.
- ❖ Fornire schemi, riassunti, mappe concettuali.
- ❖ Utilizzare materiali strutturati.
- ❖ Utilizzare strumenti multimediali a supporto della didattica.
- ❖ Usare una didattica multisensoriale.

Accoglienza alunni neo-arrivati in Italia

Si provvederà:

- alla somministrazione di test per la rilevazione delle competenze linguistiche in ingresso;
- eventuale predisposizione di un PDP;
- attivazioni corsi di italiano L2 di prima alfabetizzazione o di aiuto allo studio;
- eventuali interventi sulle classi da parte dei tutor/mediatori linguistici per favorire i processi di integrazione;
- contatti con gli enti e le associazioni presenti nel territorio, come indicato nel Protocollo di Accoglienza per alunni stranieri.

Per ogni studente con BES si provvederà a costruire un percorso finalizzato a:

- Rispondere ai bisogni individuali.
- Monitorare la crescita della persona.
- Monitorare l'intero percorso.

Vengono elaborati:

- PEI, per alunni accompagnati dalla certificazione con la legge 104/92.
- PDP, per alunni accompagnati dalla certificazione con la legge 170/10.
- PDP (altri BES) per gli alunni individuati con la direttiva ministeriale del 27/12/12.
- PDP per stranieri.

2 Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

(Strategie da perseguire)

Sono confermati:

- La presenza di criteri condivisi per la valutazione di tutti gli alunni della scuola (riferimento PTOF dell'Istituto).
- La presenza di criteri condivisi per la valutazione degli alunni con disabilità e con DSA. Nella valutazione degli alunni da parte degli insegnanti è indicato, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Nella scuola dell'obbligo la valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali, tenendo presenti le difficoltà manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli alunni e alle specifiche patologie.

In un'ottica di valutazione inclusiva che si fonda, quindi, su una cultura della personalizzazione e dello sviluppo del singolo, si sottolinea l'importanza del diretto coinvolgimento degli alunni e delle loro famiglie nel processo formativo, stimolando la compartecipazione tra docenti, alunni e famiglie. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è effettuata sulla base del P.E.I. e di un progetto educativo condiviso con le famiglie interessate. La valutazione degli alunni appartenenti alle altre tipologie di BES è effettuata sulla base del P.D.P con l'indicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea.

In fase di valutazione si terrà quindi conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. Ci si impegnerà, inoltre, a verificare quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente, sia il Consiglio di Classe/team nella sua interezza.

A tal fine è importante che il Consiglio di classe/team, relativamente ai percorsi personalizzati:

- concordi le attività che lo studente svolge in modo differenziato rispetto alla classe e le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze;
- individui modalità di verifica dei risultati raggiunti, che prevedano anche prove assimilabili a

quelle del percorso comune;

- stabilisca livelli essenziali di competenza, che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Nei PEI e nei PDP verranno specificate le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico, in particolare:

- l'organizzazione delle verifiche (modalità e tempi);
- gli strumenti compensativi (mappe, tabelle, formulari, calcolatrici,) ammessi durante le verifiche;
- le misure dispensative messe in atto;
- altri accorgimenti adottati e ritenuti utili.

Per quanto riguarda le classi, le attività legate alla gestione in presenza di alunni con BES prevedono:

- attività di cooperative learning e peer tutoring, partendo dal presupposto che l'apprendimento è basato sulle relazioni e sugli stimoli tra pari;
- utilizzo diversificato dei vari canali di comunicazione, proposte ed attività adattate alle esigenze del singolo alunno per la valorizzazione di ciascuno;
- utilizzo di strategie didattiche diversificate e strumenti compensativi, anche attraverso l'uso della LIM, garantendo un ambiente di apprendimento diversificato e stimolante. L'obiettivo è dare a ciascuno un metodo di studio valido che lo possa portare all'acquisizione delle competenze e che lo possa accompagnare nel percorso tra i vari ordini di scuola;
- tutte le attività scolastiche sono volte allo sviluppo positivo di ciascuno dal punto di vista dell'immagine di sé, per conseguire il giusto livello di autostima;
- predisposizione di verifiche personalizzate con l'ausilio di strumenti compensativi e misure dispensative.

3 Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative (Ambito modalità e livello di coinvolgimento)

In un'ottica inclusiva, il ruolo della famiglia è fondamentale sia nel condividere le scelte educative, sia nel promuovere la cultura dell'inclusione.

La famiglia svolge un ruolo attivo:

- partecipa ai gruppi di lavoro operativi e d'istituto;
- condivide con il team docenti o il consiglio di classe le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati;
- collabora alle buone pratiche già presenti nella scuola e alla realizzazione di interventi inclusivi previsti dal PTOF.

Tenuto conto del ruolo attivo svolto dalla famiglia, il nostro Istituto si propone di:

- coinvolgere le famiglie nella progettazione e nella realizzazione degli interventi inclusivi;
- programmare incontri periodici per una valutazione in itinere ed eventuali azioni di miglioramento;
- sensibilizzare i genitori degli altri alunni sulle tematiche riguardanti i BES e l'inclusione;
- coinvolgere le famiglie in attività di formazione utili alla gestione degli alunni con BES;
- condividere l'orientamento scolastico in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

4. Strategie inclusive riferite all'anno scolastico 2022/2023 che verranno messe in atto per garantire il processo di inclusione scolastica in caso di emergenza sanitaria

Il D.P.C.M. del 3 marzo 2021, art. 43 ha previsto la possibilità di svolgere attività in presenza qualora fosse necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa, che realizzasse l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

L'IC si è organizzato sin da subito per garantire questa possibilità ai propri alunni. Per i tre gradi scolastici dell'IC sono state organizzate, con la collaborazione dei responsabili di plesso e dell'intero consiglio di classe, attività laboratoriali che hanno consentito la frequenza quotidiana in presenza degli alunni con BES insieme ad alcuni compagni di classe. Gli obiettivi di tale iniziativa sono stati:

- supportare gli alunni nel processo di apprendimento, facilitandone la partecipazione alle attività formative di DDI, sostenendo lo sviluppo dell'autonomia nell'utilizzo degli strumenti e delle piattaforme digitali di apprendimento
- realizzare il successo formativo di ciascun alunno
- mantenere una relazione educativa per la realizzazione di una effettiva inclusione.

In particolare, durante tutti i periodi di didattica a distanza che hanno interessato l'istituto comprensivo, la scuola ha messo a disposizione tablet sia agli alunni con BES, sia agli alunni con comprovata necessità, per garantire la continuità scolastica.

Tali strategie inclusive verranno messe in atto per garantire il processo di inclusione scolastica qualora sia necessario.

A partire dal mese di ottobre sino al mese di dicembre 2022, al fine di promuovere il benessere di tutti, è stato attivato presso l'IC un servizio di supporto psicologico rivolto agli alunni, alle famiglie, ai docenti e personale ATA, in collaborazione con una psicologa capace di mediare le difficoltà relazionali tra i diversi protagonisti dell'azione educativa.

Il servizio prevede:

- uno sportello di ascolto psicologico con cadenza settimanale dedicato ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado e alle classi quarte e quinte della scuola Primaria;
- incontri tematici in classe, qualora si presenti la necessità.

Il servizio consente di fronteggiare in modo adeguato le problematiche sia evolutive/sociali, che legate allo stato d'emergenza in cui l'intera comunità vive dal mese di marzo 2020.

Consente inoltre di incentivare la comunicazione scuola famiglia e di supportare i docenti nell'affrontare situazioni di difficoltà.

Con l'obiettivo di lavorare in un'ottica inclusiva, la scuola primaria ha inoltre attivato un progetto di accoglienza e uno di potenziamento.

Inoltre, a partire dallo scorso anno, la nostra Scuola partecipa al progetto "Includis", relativo all'inserimento lavorativo delle categorie protette, finanziato dal comune di La Maddalena, con fondi regionali e per il quale il tramite è la Cooperativa La Mimosa.

Infine, da diversi anni, presso il nostro Istituto è attivo il progetto "A Scuola ci sono anche io e non sono un alunno" che riguarda l'inserimento lavorativo di un giovane con sindrome di down.

5 Valorizzazione delle risorse esistenti

(Professionali e strutturali: ambito e modalità)

Il nostro Istituto si impegna a:

Valorizzare le competenze specifiche di ogni singola figura professionale (docenti di sostegno, docenti curricolari, collaboratori scolastici).

Incrementare le attività laboratoriali utili per creare contesti inclusivi.

Promuovere l'uso di software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.

Utilizzare i laboratori presenti a scuola per creare contesti di apprendimento personalizzati in grado di trasformare, e valorizzare, le situazioni di potenziale difficoltà.

6 Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

(tematiche, tipo di proposta: interna o esterna, modalità di attuazione: singolarmente o in rete, ecc.)

La scuola promuove la formazione dei docenti, attivando corsi attraverso la partecipazione tra reti di scuole. L'Istituto Comprensivo, inoltre, prevede – aggiornando sia i docenti, sia l'apposita sezione dedicata all'inclusione sul sito internet della scuola – l'informazione dei docenti sulla normativa attualmente in vigore relativamente agli alunni con BES ed al nuovo PEI.

In merito all'auto-formazione professionale, la scuola promuove momenti di scambio e confronto fra i

docenti, su proposta dei diversi dipartimenti disciplinari, il cui compito sarà quello di individuare percorsi e metodologie che favoriscano l'integrazione degli alunni con BES.

6. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La **continuità** tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo. Si esplica nello sforzo di predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra gli ordini scolastici. Mira a valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno, riconoscendo, al contempo, la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola.

Nella consapevolezza di dover attuare un progetto coerente ed efficace, i docenti attuano percorsi di continuità, organizzati e definiti nei contenuti e nei tempi di sviluppo. In un contesto sociale sempre più complesso, la scuola ha il dovere di favorire l'**orientamento** di ciascun alunno e di promuovere l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, ponendolo nelle condizioni di definire e conquistare la personale identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale.

Una consapevole opera di orientamento precoce, avviata dalla scuola dell'infanzia e portata avanti parallelamente a una costante attività di documentazione educativa, sarebbe preziosa per l'accrescimento dell'autostima degli alunni. Attraverso il coinvolgimento della famiglia nell'individuazione dei punti di forza dell'alunno, delle sue motivazioni, delle sue vocazioni, si cercherà di prevenire i tanti insuccessi annunciati, a causa di errate scelte di indirizzo delle scuole secondarie di secondo grado. Vanno perciò individuati dei percorsi che facciano emergere e valorizzare le specifiche potenzialità e attitudini di ciascun alunno.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 12/10/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13/10/2022